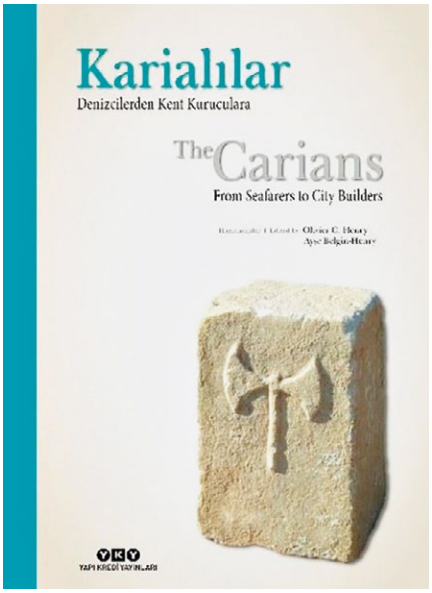
Rassegna bibliografica

a cura di Fede Berti

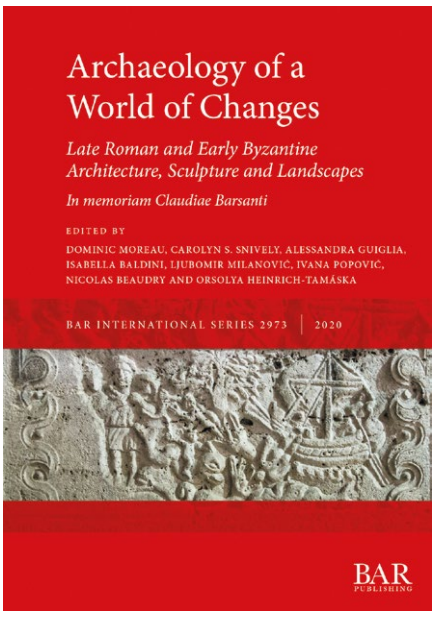
Iasos, i ruderi della chiesa lascaride.

Inizio la rassegna con i lavori che, di Iasos, danno un profilo topografico, monumentale e storico, profilo che in F. Berti, *Iasos/Iasos* (in O.C. Henry e A. Belgin-Henry, *Karialılar. Denizcilerden Kent Kuruculara/The Carians. From Seafarers to City Builders*, Yapı Kredi Yayınları, Ankara 2020, pp. 406-420) è cronologicamente ampio e che D. Peirano, *Carian Iasos in Byzantine Times* (in D. Moreau, C.S. Snively, A. Guiglia, I. Baldini, L. Milanović, I. Popović, N. Beaudry, O. Heinrich-Tamáska), *Archaeology of a World of Changes. Late Roman and Early Byzantine Architecture, Sculpture and Landscape*. In memoriam Claudiae Barsanti, BAR Int. Series 2973, 2020, pp. 13-21), traccia per il periodo di trapasso dell'insediamento (peraltro non breve) verso gli Osmanlı.



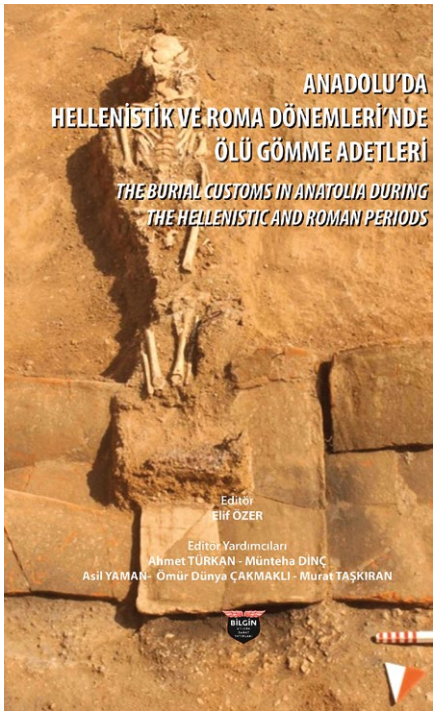
1. Karialılar/ The Carians.

Negli Atti dell'incontro internazionale tenutosi ad Aizanoi nel 2018 e pubblicati nel 2019 a cura di Elif Özer (*Anadolu'da Hellenistik ve Roma Dönemlerinde Ölü Gömme Adetleri Uluslararası Sempozyumu. Bildiri Kitabı. 23-26 Temmuz 2018/The Book of International Symposium on Burial Customs in Anatolia during the Hellenistic and Roman Periods. July 23-26, 2018* = Aizanoi IV) figurano i contributi di D. Baldoni (*Burial Customs in Hellenistic Iasos. Archaeological Evidence from the Area of the "Prehistoric Necropolis"*, pp. 3-31) e di S. Angiolillo e F. Berti (*New Findings about the Late Hellenistic and Roman Imperial Necropoleis of Iasos*, pp. 33-59). Entrambi hanno preso in esame gli scavi condotti nei primi anni di attività della Missione Italiana, le sintesi che ne sono state date e gli oggetti (in gran parte inediti) ritrovati nei vari tipi di sepoltura.



2. Archaeology of a World of Changes.

Un settore della città su cui si soffermano F. Berti e F. Delrieux è l'*agorà*, l'una osservando quanto vi resta della fitta presenza di altari e di piccoli monumenti che vi furono posti tra i periodi ellenistico e imperiale, l'altro illustrando le monete rinvenute all'interno di uno di essi (F. Berti, F. Delrieux, *Per una topografia dei culti nell'*agorà *di Iasos: i basamenti di piccoli e grandi monumenti*, in G. Maddoli, M. Nafissi, F. Prontera, Σπουδῆς οὐδὲν ἐλλιποῦσα. *Anna Maria Biraschi. Scritti in memoria*, Morlacchi Editore 2020,



3. Burial Customs in Anatolia during the Hellenistic and Roman Periods.

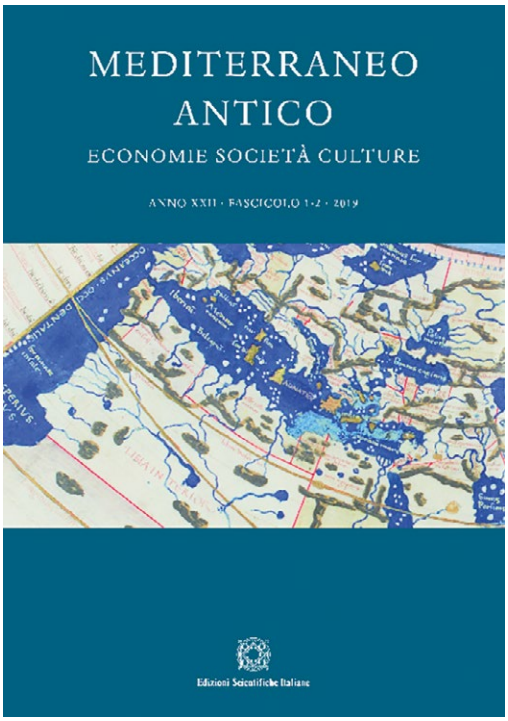
Studi di Storia e di Storiografia 19, Università degli Studi di Perugia, pp. 23-41).

Lo sviluppo della monetazione iasia diviene ora più perspicuo grazie alla disamina di F. Delrieux (*Les monnaies de fouilles d'Iasos en Carie. Les exemplaires au nom des Iasiens*, *AIIN* 65, 2019, pp. 67-116) e, accanto ad altri edifici e alla ben più importante cattedrale di Hierapolis, anche le basiliche dell'*agorà* e dell'acropoli trovano spazio nelle ricerche di D. Peirano e E. Garberoglio sui sistemi di illuminazione delle chiese tra la tarda antichità e il medio evo (*Lighting Systems in a Number of 5th-6th Century Basilicas of Western Asia Minor*, *Hortus Artium Medievalium* 26, 2020, pp. 77-86).

L'epigrafia si occupa di un blocco, inserito alla base di uno dei pilastri della chiesa di periodo lascaride posta all'esterno della Porta Est, che porta una iscrizione con un formulario ancora sperimentale e dati che illuminano la prosopografia di più antichi personaggi. Lo studio è di R. Fabiani (*Dalla Macedonia alla Caria. Un decreto di Iasos in onore di Agroitas figlio di Apollonios, di Beroia*, in *MedAnt* 22, 1-2, 2019, pp. 97-111), per la quale – anche in virtù di altri decreti promulgati nelle medesime assemblee attorno al secondo quarto del III secolo a.C. in favore di benefattori provenienti dalla Grecia settentrionale – il personaggio incarna quella mobilità sociale che caratterizzò le prime fasi dei regni ellenistici.

Sulla base della diversa integrazione di un aggettivo che nel testo è lacunoso, S.G. Caneva e L. Lorenzon ritengono che fosse "tutto bianco" lo *strophion* portato dalla sacerdotessa nella cerimonia processionale che la città istituisce in onore della regina Laodice (*Notes d'épigraphie séleucide: Aigai, Ilion, Iasos*, *EpigrAnat* 53, 2020, pp. 45-57): il caso riguarda la ben nota iscrizione *IvIASOS* 4.

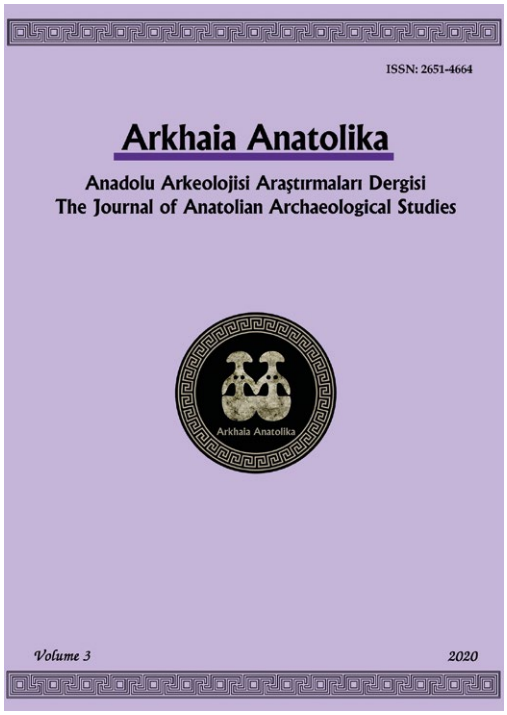
Per A. Rossini (*Pubblicazione a Iasos di un antico decreto ateniese di prossenia*, *Axon* 4, 2, 2020, pp. 115-140) la decisione di riproporre dopo due secoli il decreto con cui Atene aveva onorato tre cittadini di Iasos scaturisce dal ripetersi di avvenimenti drammatici per la città, per i suoi cittadini e per i fuorusciti: negli anni attorno al 412 a.C. l'abbandono di Iasos da parte Frinico e le conseguenze che ciò ebbe, agli inizi del II secolo a.C. il *bellum Antiochicum* e l'assedio da parte di L. Emilio Regillo. I nomi presenti nelle due iscrizioni attestano il ruolo di personaggi di elevato livello sociale e ascendenze familiari; come nel caso di *IvIASOS* 4, anche in questo l'analisi si appoggia su un sostanzioso gruppo di studi precedenti.



4. Mediterraneo Antico 22, 1-2, 2019.

All'ordine architettonico dorico sono rivolte le ricerche di Z. Gider Büyüközer (*Anadolu Dor Mimarisi: MÖ 4. Yüzyil/Anatolian Doric Architecture: 4th Century BC*, *Arkhaia Anatolika* 2, 2019); vi figurano anche alcune membrature presenti lungo il lato orientale dell'*agorà* che l'A. attribuisce a un edificio dorico A (*Iasos Dorik Yapı A*).

Danno i primi risultati le ricerche antropologiche sugli scheletri della necropoli 'bizantina' dell'*agorà*: la carie dentale è studiata da N.D. Yilmaz Usta (*İasos insanlarında saptanan diş çürüklerinin antropolojik analizi*, in *Sosyal, Beşeri ve İdari Bilimler Alanında Araştırma ve Değerlendirmeler* 2019, 3, pp. 49-62) e un modello nutrizionale che per una comunità (quella di Iasos) risulta basato sulle risorse del



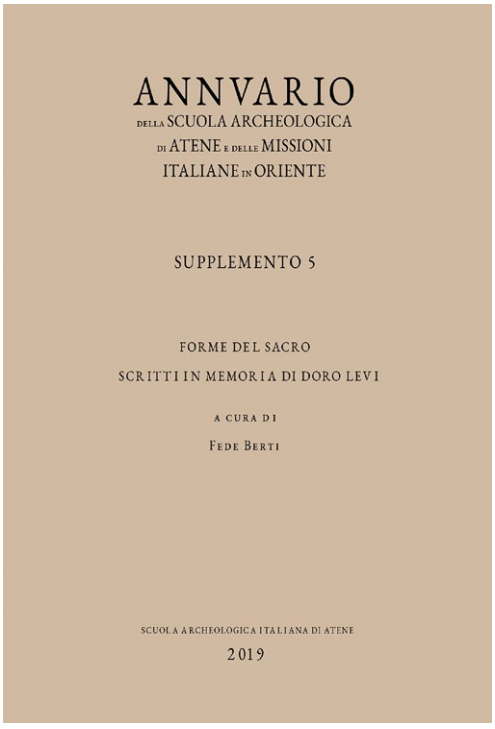
5. Arkhaia Anatolika 2, 2019.

mare e sui cereali per l'altra 'interna' (quella di Camihöyük) è ottenuto da N.D. Yilmaz Usta, O. Başoğlu, O. Erdem, C. Kural, Y. İzci, *İasos (Erken Bizans) ve Camihöyük (Helenistik-Roma) Kazıları İskelet Toplulukları üzerinde Karşılaştırmalı Element Analizi*, in *Antropoloji* 37, 2019, pp. 7-14, tramite AAS (Atomic Absorption Spectroscopy).

Del volume di F. Curti e A. Parrini, *Iasos. Ceramica attica a figure rosse*, Missione Archeologica Italiana di Iasos VII, Giorgio Bretschneider Editore, Roma 2020, con contributi di F. Berti, R. Fabiani, B. Schmaltz e prefazione di I. McPhee scrive *infra* Francesco Muscolino.

Dell'omaggio rivolto a Doro Levi nel venticinquennale della morte, edito dalla Scuola Archeologica di Atene quale Supplemento 5 (2019) dell'*Annuario* (*Forme del Sacro. Scritti in memoria di Doro Levi*, a cura di F. Berti) riporto il sommario: F. Berti, *Doro Levi a Iasos*; G. Maddoli, *Artemis* Astias *a Iasos*; S. Angiolillo, *Iasos* παλαιόπλουτος. *Testimonianze di sculture architettoniche di età arcaica: ipotesi e interrogativi*; N. Masturzo, *Iasos. I* naiskoi *ad ante nel santuario di Zeus*; M. Landolfi, *Ancora sui* thymiateria *di Iasos*; M.A. Ibba, A. Pautasso, *I vecchi scavi sulle terrazze orientali dell'acropoli di Iasos. Un'indagine retrospettiva per una proposta di lettura*; D. Baldoni, *Immagini di divinità nella coroplastica di Iasos*; F. Berti, *Il recinto delle doppie asce, ovvero il posto di Zeus nell'*agora *di Iasos*; L. Innocente, *L'iscrizione C.Ia 4*; R. Fabiani, Kathoti kai proteron. *Un contributo all'interpretazione di* I.Iasos *219*; M. Spanu, *Un monumento ellenistico a ghirlande da Iasos?*; V. Cabiale, *Il c.d.* martyrion *della basilica paleocristiana nell'*agora *di Iasos: un problema aperto*; F. Delrieux, *Les monnaies trouvées sous la basilique de l'*agora *d'Iasos*; D. Peirano, *La basilica cristiana dell'acropoli di Iasos*; A. Filippini, *Alcune iscrizioni tardoantiche e bizantine dalla basilica dell'acropoli e da altri edifici cristiani di Iasos*; F. Tomasello, *La basilica cristiana presso il Balık Pazarı di Iasos. Aggiornamento di una lettura;* F. Delrieux, *Les monnaies de fouilles d'Iasos à type isiaques. Le culte d'Isis* Pelagia *en Carie au II siècle p.C.*; B. Palma Venetucci, *Culti egizi da Iasos ad Antium*; P.G. Guzzo, *Immagini divine a Ripacandida*?

Imminente è l'uscita di un nuovo volume della Missione Archeologica Italiana di Iasos: *Iasos. L'area a sud dell'*agorà. *II. Il quartiere abitativo, gli edifici pubblici e il santuario (Indagini 1967-1975 e 2007*), di N. Masturzo, con i contributi di F. Bianchi, E. Cirelli, N. Cucuzza, C. Franco, e F. Imbert (Roma, Giorgio Bretschneider Editore, Archaeologica 184).



6. Forme del Sacro. Scritti in memoria di Doro Levi.

Recensioni

N. Masturzo, *Iasos. L'area a sud dell'*agorà. *I. Il tempio distilo d'età ecatomnide e l'architettura ionica*, con contributi di S. Angiolillo, D. Attanasio, M. Bruno, F. Delrieux, W. Prochaska, C. Servadei, Giorgio Bretschneider Editore, Roma 2016 (Missione Archeologica Italiana di Iasos VI), è recensito su *Athaeneum* 108/1, 2020, pp. 300-303, da L. Fuduli.